



MUSEO
NAZIONALE
DEL CINEMA
TORINO

CINEMA
MASSIMO

IL PROGRAMMA DICEMBRE 2021

MILLENOVECENTO70-71

Due anni in uno

LUCE NOVA

Dante al cinema

WALT DISNEY FEST

Capolavori animati

SOTTODICIOTTO FILM FESTIVAL

XXII Edizione



WALT DISNEY

Cinema Massimo

Via Verdi 18, Torino
Tel. 011/8138574
www.cinemamassimotorino.it



Sale 1 (Cabiria) e 2 (Rondolino)

Intero: € 8,00 (sabato, domenica, festivi e prefestivi)

- Intero: 7,50 (feriali)
- Ridotto: Aiace, Arci militari, under18, Over 60 e studenti universitari € 5,00;
- Abbonamento "14" (5 ingr.) € 24,00
- Abbonamento "14" Under 26 (5 ingr.) € 15,00
- Al mercoledì (esclusi festivi e pre-festivi) biglietto ridotto per tutti € 4,50

Sala 3 (Soldati)

- Intero: € 6,00
- Ridotto: Aiace, Arci, militari, under18 € 4,00
- Ridotto studenti universitari e Over 60 €3,00 (spettacoli pomeridiani), € 4,00 (spettacoli serali)
- Abbonamento Sala 3 (10 ingr.) € 30,00
- Abbonamento "14" (5 ingr.) € 24,00
- Abbonamento "14" Under 26 (5 ingr.) € 15,00

Tessere e abbonamenti

Sono in vendita alla cassa del Massimo, tessere e abbonamenti 2021-2022. Abbonamento 14: 5 ingressi al costo di 24 euro, che può essere utilizzato nei cinema Massimo, Eliseo, Nazionale, Romano, Centrale d'Essai, Due Giardini e Fratelli Marx, per un totale di 17 schermi coinvolti. L'abbonamento non è nominale, può essere usato una sola volta al giorno e scade il 31 agosto 2022. Disponibile per gli Under 26, l'abbonamento 14 al costo di 15 euro e valido fino al 31 agosto 2022.

Abbonamento sala 3: 10 ingressi al costo di 30 euro (valido dal 1 gennaio al 31 dicembre 2022). Tessera A.I.A.C.E. 2022: al costo di 12 euro, valida tutti i giorni, festivi e prefestivi compresi, e prevede il 30% di sconto nei cinema del circuito di qualità AIACE. Info: www.aiacetorino.it

In copertina: *Fantasia*



Sommario

- 02** **Millenovecento70-71**
Due anni in uno
- 05** **Luce Nova**
Dante al cinema
- 06** **Walt Disney Fest**
Capolavori animati
- 09** **Sottodiciotto Film Festival & Campus**
XXII edizione
- 10** **Il cinema ritrovato al cinema**
Classici restaurati in prima visione
V.O.
Il grande cinema in lingua originale
- 11** **Histoire(s) du cinéma**
Dal muto al sonoro
- 12** **Crossroads**
Jazz Cosmopolita ad Accra
- 13** **Doc.**
Freedom – Lo Yoga che ti libera
TOHorror Fantastic Film Fest presenta
Reazione a catena
- 14** **Cinema e psicoanalisi**
Crisi versus trasformazione
CinemaComunismo
Incontro con Daniele Segre e Massimo Zamboni
- 15** **Prima visione**
I film in uscita al Massimo
- 16** **Masterclass**
- 17** **Cine VR**
Al Museo del Cinema
- 18** **Calendario**
- 20** **Eventi**



[instagram.com/museocinema](https://www.instagram.com/museocinema)



twitter.com/CinemaMassimo



www.facebook.com/cinemamassimo

Millenovecento70-71

Due anni in uno

15 > 22 dicembre



Costretto nel 2020 dalla pandemia a interrompere la consueta rassegna annuale dedicata al cinema italiano anno per anno, l'Archivio nazionale cinematografico della Resistenza, con la collaborazione del Museo Nazionale del Cinema la recupera, congiungendo in un unico percorso il 1970 e il 1971. Due anni che introducono un decennio, caratterizzato da una confusa dimensione conflittuale che troverà la sua acme in un ultimo rigurgito di ribellione, nel '77, prima di approdare all'ordine in qualche modo restaurato degli anni '80. Il cinema, in decisa crisi produttiva e anche di contenuti e di forme, stretto dall'incalzare della televisione, dalle istanze di un mondo giovanile alla ricerca di nuovi riti e modi di aggregazione, si avvia verso una profonda trasformazione.

Della rassegna 1970 prevista per il 2020 sono rimasti tre film: *Il conformista* di Bertolucci, *Indagine su un cittadino al di sopra di ogni sospetto* di Petri e *I recuperanti* di Olmi, a rappresentare la vasta produzione di ben 207 film dell'anno; cinque sono i film scelti per il 1971, nell'ambito di una produzione di 178 titoli, in significativo calo quantitativo rispetto agli anni precedenti: *Per grazia ricevuta* di Manfredi, *L'istruttoria è chiusa: dimentichi* di Damiani, *Decameron* di Pier Paolo Pasolini, *Morte a Venezia* di Visconti, *In nome del popolo italiano* di Risi.

I cataloghi, quello del 1970, già pubblicato, e quello del 1971, in preparazione, ci permetteranno di approfondire, film per film, la conoscenza della cinematografia italiana di quegli anni.

Bernardo Bertolucci

Il conformista

(Italia/Francia/Germania 1970, 112', HD, col.)

Marcello Clerici, giovane spia della polizia politica fascista, si reca sotto copertura in viaggio di nozze a Parigi. La sua vera missione è eliminare il suo ex professore, convinto dissidente antifascista. L'inaspettata conoscenza della moglie della vittima porta Clerici a una profonda crisi politico-emotiva. Tratto dall'omonimo romanzo di Alberto Moravia.

🕒 Mer 15, h. 16.00/Lun 20, h. 21.00 – Lunedì 20, prima del film, incontro con Paola Olivetti, Matteo Pollone e Franco Prono

Elio Petri

Indagine su un cittadino al di sopra di ogni sospetto

(Italia 1970, 112', HD, col.)

Il giorno stesso in cui assume il comando della Sezione Politica della polizia, il "Dottore" uccide la propria amante, rea di tradirlo con un giovane studente anarchico. Convinto di essere al di sopra dell'ordine costituito, l'uomo comincia a giocare con i sottoposti disseminando prove a suo carico nella speranza di essere tremendamente punito. Vincitore del premio Oscar come miglior film straniero.

🕒 Gio 16, h. 16.00/Mar 21, h. 21.00

Ermanno Olmi

I recuperanti

(Italia 1970, 96', HD, col.)

Reduce dalla campagna di Russia, il giovane Gianni ritorna nel natio altopiano di Asiago in cerca di un lavoro. Senza riuscire a trovare alcunché, decide di seguire il consiglio del vecchio Du e si mette a fare il "recuperante" di ordigni bellici inesplosi. Amara metafora della guerra, il film è stato scritto da Olmi assieme allo scrittore Mario Rigoni Stern e al critico Tullio Kezich.

🕒 Gio 16, h. 18.30/Lun 20, h. 16.00

Nino Manfredi

Per grazia ricevuta

(Italia 1971, 122', DCP, col.)

Benedetto Parisi è cresciuto con una forte educazione cattolica che lo ha portato a identificare il sesso con il peccato. Diventato uomo, si trova quindi a vivere con profonda crisi ogni contatto con individui femminili. Solo la conoscenza con un farmacista libero pensatore sembra poterlo aiutare a risolvere questa importante dicotomia. Opera prima di Nino Manfredi, il film, scritto con Luigi Magni, contiene numerosi riferimenti all'infanzia dell'attore romano.

🕒 Sab 18, h. 16.00/Lun 20, h. 18.30

Dino Risi**In nome del popolo italiano****(Italia 1971, 99', 35mm, col.)**

Un giudice integerrimo, a seguito di alcune indagini sulla morte di una prostituta di alto bordo, arriva a conoscere importanti verità sul corrotto mondo della finanza e dell'industria. In pieno periodo di proteste, Risi costruisce un'importante spaccato sociale e ideologico dell'Italia che, profeticamente, sembra quasi anticipare la futura Tangentopoli.

🕒 **Sab 18, h. 18.30/Mar 21, h. 16.00****Luchino Visconti****Morte a Venezia****(Italia/Francia 1971, 130', HD, col.)**

Gustav Von Aschenbach, musicista tedesco di mezza età, si trova in viaggio a Venezia a ridosso di un'epidemia di colera. Qui fa la conoscenza di Tadzio, un adolescente appartenente a un'aristocratica famiglia polacca. Il giovane sembra incarnare l'ideale estetico e romantico dell'uomo che, completamente infatuato, non riuscirà più a ripartire dalla città veneta. Tratto dall'omonimo romanzo di Thomas Mann, è il secondo capitolo della cosiddetta "trilogia tedesca" di Visconti.

🕒 **Dom 19, h. 16.00/Mar 21, h. 18.30****Pier Paolo Pasolini****Decameron****(Italia/Francia/Germania 1971, 110', HD, col.)**

Nove tra le novelle del *Decameron* di Boccaccio vengono trasposte da Pasolini in ambiente napoletano. Incentrato sul tema dell'amore, da quello carnale a quello più sentimentale, il film è il primo capitolo della "trilogia della vita" che comprende *I racconti di Canterbury* e *Il fiore delle mille e una notte*. Orso d'argento al Festival di Berlino.

🕒 **Dom 19, h. 18.30/Mer 22, h. 21.00****Damiano Damiani****L'istruttoria è chiusa: dimentichi****(Italia 1971, 106', 35mm, col.)**

L'architetto Vanzi, in attesa di giudizio, viene messo in carcere con l'accusa di omicidio colposo. Imparerà a conoscere le complesse dinamiche del carcere fatte di guardie violente, fazioni interne tra carcerati e malavita organizzata. Dalla sua scelta di collaborare o no a quel sistema dipenderà la sua sopravvivenza. Tratto dal romanzo *Tante sbarre* di Leros Pittoni.

🕒 **Dom 19, h. 21.00/Mer 22, h. 16.00**

Comitato Nazionale
per la celebrazione dei 700 anni

Luce Nova

*Dante al cinema***15 > 17** dicembre

Luce Nova. Dante al cinema, a cura di Sergio Toffetti e Silvio Alovio, nasce nell'ambito delle iniziative promosse dall'Accademia delle Scienze, con il patrocinio del Comitato per le celebrazioni dantesche del Ministero della cultura. La manifestazione è organizzata in collaborazione con Centro Sperimentale di Cinematografia – Cineteca Nazionale, Museo Nazionale del Cinema, Fondazione Sandretto Re Rebaudengo e con il patrocinio di RAI Teche – Bibliomediateca "Villani".

Si ringraziano inoltre per il cortese supporto Zeudi Araya (Cristaldi Film), Lorena e Stefano Libassi (Compass Film), Claudia Di Giovanni (FilMOTECA Vaticana), Dennis Doros (Milestone, Londra), Sergio Bruno, Luigi Luppi, Marco Meconi, Enrico Di Addario (Cineteca Nazionale).

Ingresso libero a tutte le proiezioni**Sean Meredith****Dante's Inferno****(Usa 2007, 78', HD, col., v.o. sott. it.)**

Commedia realizzata con pupazzi disegnati a mano sul palcoscenico di un teatro per bambini. Il film è un adattamento del libro *Dante's Inferno* di Sandow Birk e Marcus Sanders che è, a sua volta, un adattamento moderno della cantica dantesca. Il regista Sean Meredith e un team di artisti guidati da Birk hanno lavorato cinque anni per animare il lavoro, utilizzando personaggi disegnati a mano ed effetti speciali artigianali, ambientati in un universo urbano post-apocalittico.

🕒 **Mer 15, h. 21.00****Marco Martinelli****The Sky over Kibera****(Italia 2019, 43', HD, col.)**

La messa in scena della *Divina Commedia* nell'immenso slum di Nairobi, Kibera, dove il regista ha lavorato con 150 bambini e adolescenti, reinventando il capolavoro dantesco in lingua inglese e swahili. E lo fa con la sua cifra poetica e visionaria, intrecciando alle riprese dello spettacolo altre immagini, girate appositamente nello slum per compiere l'operazione alchemica di trasformare il teatro in cinema. Tre adolescenti di Nairobi offrono volto e voce a Dante, Virgilio e Beatrice: sono le guide che conducono lo spettatore nel labirinto di Kibera. In swahili, kibera significa selva.

🕒 **Gio 16, h. 20.30****Caramba****La mirabile visione****(Italia 1921, 124', DCP, b/n)**

Film dalla struttura complessa, suddiviso in parti ed episodi, dedicato a "vita e sublimazione poetica delle opere di Dante". Le prime notizie sulla realizzazione di questo film risalgono all'estate del 1920, quando in alcune riviste cinematografiche si annuncia il progetto di "riprodurre cinematograficamente il soggetto dantesco La mirabile visione, genialmente concepito da Fausto Salvatori per contribuire alle Feste centenarie dantesche del 1921".

🕒 **Ven 17, h. 21.00 - Colonna sonora originale composta ed eseguita dal vivo da Fabrizio Modonese Palumbo (viola elettrica, chitarra, synth, percussioni, DJ, voce), Francesca Puopolo (voce, flauto traverso), Paul Beauchamp (elettronica, effetti, live sound)**

Walt Disney Fest

Capolavori animati

25 dicembre > 9 gennaio

Un Natale all'insegna di un cinema intramontabile e adatto a tutte le età. I film classici prodotti da Walt Disney tornano sul grande schermo forti della loro poesia e di storie capaci di commuovere, divertire, insegnare e far sognare. Dal primo lungometraggio, all'ultimo progetto approvato dallo storico produttore, una rassegna di nove film con i quali si è andato via via componendo il progetto disneyano di trasposizione cinematografica dei capolavori della tradizione favolistica europea, inaugurata nel 1937 appunto con *Biancaneve e i sette nani*.

David Hand

Biancaneve e i sette nani (Snow White and the Seven Dwarfs)

(Usa 1937, 83', HD, col.)

È il primo film d'animazione prodotto negli Stati Uniti d'America, il primo a essere girato completamente a colori e il primo lungometraggio prodotto dalla Walt Disney Productions, che lo rende il primo Classico Disney. Per i lineamenti di *Biancaneve*, i disegnatori s'ispirarono a Ginger Rogers. Charlie Chaplin definì Cucciolo "il più grande comico di tutti i tempi".

🕒 Sab 25, h. 16.00

Hamilton Luske e Ben Sharpsteen

Pinocchio

(Usa 1940, 88', HD, col.)

Il secondo lungometraggio di Disney dopo *Biancaneve e i sette nani*, si pone come opera pionieristica per tecnologia, animazione e suono, con cui Disney fissa parametri ancora oggi fondamentali nel cinema di animazione. Fu il primo film d'animazione a vincere l'Oscar.

🕒 Dom 26, h. 16.00

AA.VV.

Fantasia

(Usa 1940, 124', HD, col.)

Disney ebbe l'idea di realizzare il film mentre si avvicinava il completamento dei lavori de *L'apprendista stregone*, un cortometraggio delle *Sinfonie allegre* concepito come un ritorno di Topolino, la cui popolarità era declinata. Successivamente si decise di includere il corto in un lungometraggio con altri segmenti impostati su brani classici. La colonna sonora venne registrata usando un processo multicanale e riprodotta in Fantasound, un sistema di riproduzione del suono che rese *Fantasia* il primo film commerciale proiettato in stereofonia.

🕒 Ven 31, h. 16.00

David Hand, Walt Disney

Bambi

(Usa 1942, 70', HD, col.)

Il regista russo Sergej Ejzenštejn scrisse: «*Bambi* è sicuramente fondamentale. Rappresenta una svolta verso l'estasi, seria, eterna: il tema di *Bambi* è il ciclo della vita, i cicli ripetitivi delle vite. Non si tratta più di un *sophisticated smile* (un sorriso malizioso e profondo) del pensiero del XX secolo nei confronti del totem, ma di un ritorno puro e semplice al totemismo e di un salto all'indietro nella *prae-history* evolucionista».

🕒 Sab 1 gennaio, h. 16.00

AA.VV.

Cenerentola (Cinderella)

(Usa 1950, 74', HD, col.)

Cenerentola, primo film Disney del dopoguerra, contiene la scena animata preferita dal suo creatore, quella della trasformazione dell'abito stracciato di Cenerentola, che grazie all'intervento della Fata Madrina diventa un meraviglioso vestito da ballo. Per Walt Disney quel momento particolare raccontava, come nessun altro, la filosofia dietro all'azienda da lui creata. I miracoli possono accadere, se non perdi la speranza. Il riscatto è possibile, se hai il coraggio di sognare e se ti lasci aiutare. Un messaggio di speranza che, da *Cenerentola* in poi, è diventato parte fondamentale di ogni racconto proposto dalla Disney.

🕒 Dom 2 gennaio, h. 16.00



AA.VV.

Alice nel paese delle meraviglie (Alice in Wonderland)

(Usa 1951, 75', HD, col.)

L'idea di lavorare sul personaggio di Lewis Carroll era un progetto che circolava alla Disney fin dall'inizio della sua carriera. La forza del film è nei personaggi strampalati e nel gusto per le cose folli. Alice, tuttavia, non si abbandona a immaginazioni oniriche totalmente separate dalla realtà, ma lega la follia del sogno alla ragione della veglia.

🕒 **Gio 6 gennaio, h. 16.00**

AA.VV.

Le avventure di Peter Pan (Peter Pan)

(Usa 1953, 77', HD, col.)

Quella di Peter Pan era una delle storie più amate da Walt Disney e nel 1935 progettò di trarne un film. Tuttavia, egli poté ottenere i diritti solo quattro anni più tardi, dopo aver raggiunto un accordo con il Great Ormond Street Hospital di Londra, a cui Barrie aveva lasciato in eredità i diritti sull'opera. Lo studio iniziò lo sviluppo della storia e del design dei personaggi tra la fine degli anni Trenta e i primi anni Quaranta, ma ci vollero molti anni prima che si arrivasse al completamento del film.

🕒 **Ven 7 gennaio, h. 16.00**

Wolfgang Reitherman

La spada nella roccia (The Sword in the Stone)

(Usa 1963, 79', HD, col.)

Realizzato con un budget ridotto, saggiamente concentrato sui personaggi, sul loro meraviglioso design e sulla loro virtuosistica recitazione, è una fiaba indimenticabile. *La spada nella roccia* è stato l'ultimo film ad essere completamente prodotto da Walt Disney. Il disegnatore Bill Peet si ispirò a lui per disegnare Mago Merlino: simili fisicamente ed entrambi polemicisti e irascibili, ma scherzosi e intelligenti.

🕒 **Sab 8 gennaio, h. 16.00**

Wolfgang Reitherman

Gli Aristogatti (The Aristocats)

(Usa 1970, 78', HD, col.)

Il film è noto per essere stato l'ultimo progetto cinematografico approvato da Walt Disney stesso, e il primo prodotto dopo la sua morte nel 1966. La produzione del film impiegò quattro anni, con un budget di quattro milioni di dollari e cinque storici "Nine Old Men". Alla sua uscita, il film ottenne un enorme successo sia di pubblico che di critica.

🕒 **Dom 9 gennaio, h. 16.00**

Sottodiciotto Film Festival & Campus

XXII edizione

10 > 14 dicembre

Sottodiciotto Film Festival & Campus torna in presenza e si svolgerà dal 10 al 14 dicembre al cinema Massimo. Tema di questa edizione è il rapporto tra intelligenza artificiale e cinema, che sarà declinato attraverso una selezione di film curata da Simone Arcagni, specifici incontri tematici, a cura di Giulia Muggeo e Matteo Pollone, in collaborazione con l'Università di Torino e il Politecnico di Torino, e la proposta al pubblico di performance interattive e di una specifica programmazione VR, curata da Vanessa Vozzo. La tradizionale rassegna di animazione, curata da Andrea Pagliardi, proposta dal festival in questa edizione incrocerà la tematica dell'intelligenza artificiale con una particolare attenzione alla produzione nipponica. La sezione anteprime, curata da Caterina Taricano, declina il tema dell'infanzia e dell'adolescenza attraverso il cinema contemporaneo. Novità di questa edizione è l'istituzione del Premio Gianni Volpi per il migliore esordio italiano dell'anno. La giuria composta da Cristiana Paternò, Enrico Magrelli e Paolo Mereghetti ha individuato una cinquina di film finalisti che verranno proiettati al festival e tra questi verrà decretato il vincitore. Continua anche quest'anno la proficua collaborazione con Missioni Don Bosco, momento di riflessione attraverso il cinema sulle problematiche dei minori nei paesi più poveri del mondo.



Il cinema ritrovato al cinema

Classici restaurati in prima visione

8 dicembre

Prosegue la stagione del Cinema Ritrovato al Cinema, progetto della Cineteca di Bologna che restituisce al grande schermo, in versione restaurata, i grandi classici della storia del cinema e i gioielli del cinema contemporaneo. Come ogni anno, a dicembre il progetto sposta la sua attenzione sul cinema per l'infanzia, e quest'anno propone *Versi perversi*, capolavoro animato tratto dall'omonimo lavoro di Roald Dalh, nominato agli Oscar 2018 come miglior film d'animazione.

Jan Lachauer/Jakob Schuh

Versi perversi (Revolting Rhymes)

(Gran Bretagna 2016, 60', DCP, col.)

Immaginate che Cappuccetto rosso e Biancaneve diventino grandi amiche, che Jack, noto a tutti per aver barattato una mucca per un fagiolo, s'innamori perdutamente della vicina di casa Cenerentola, o che il più furbo dei tre porcellini sia diventato niente meno che un banchiere. E se il principe non fosse davvero così azzurro? Versi perversi trasforma e ribalta alcune favole tradizionali e i relativi protagonisti con risvolti ironici e sorprendenti.

🕒 Mer 8, h. 15.30/16.45

V.O.

Il grande cinema in lingua originale

9 dicembre

Bruno Dumont

France

(Francia/Belgio 2021, 133', DCP, col., v.o. sott.it.)

France de Meurs è una stella del giornalismo che si occupa di Medio Oriente. Priva di scrupoli, gestisce con cinismo la sua famiglia come la sua equipe. Ma un giorno tampona Baptiste, che fa consegne a domicilio, e il suo piccolo circo mediatico collassa. France ripiega su una clinica privata e progetta la redenzione davanti alle montagne svizzere e tra le braccia di un amante occasionale.

🕒 Gio 9, h. 16.00/18.30/21.00



Histoire(s) du cinéma

Dal muto al sonoro

15 > 22 dicembre

Prosegue il programma di classici che il Museo e il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Torino propongono ogni anno, legato agli insegnamenti di cinema. Un percorso a ritroso per approfondire il linguaggio cinematografico nelle diverse fasi e nei diversi tempi. Ingresso a 3 euro per gli studenti universitari. Tutti i film sono introdotti dai prof. Giaime Alonge e Silvio Alovio, cui si affiancheranno – di volta in volta – docenti di altre discipline.

Mike Nichols

Il laureato (The Graduate)

(Usa 1967, 105', HD, col., v.o. sott.it.)

Benjamin Braddock, giovane di buona famiglia, ritorna a casa dopo la laurea ma, annoiato dalla festa organizzata per lui dai suoi genitori, si isola in camera sua. Qui lo raggiunge la signora Robinson, piacente quarantenne moglie del capo di suo padre, che tenta di sedurlo. Il tentativo fallisce ma la donna non demorde, e tra i due inizia una relazione che viene interrotta solo dall'arrivo di Elaine, figlia dei Robinson, di ritorno dal college.

🕒 Mer 15, h. 18.30 - Introduzione a cura di Giaime Alonge e Andrea Carosso

Ralph Bakshi

Il signore degli anelli (The Lord of the Rings)

(Gran Bretagna 1978, 132', HD, col., v.o. sott.it.)

Uno degli anelli forgiati da Sauron, il Signore delle Tenebre, è finito nelle mani di Bilbo, un hobbit della Terra di Mezzo. Per consiglio del mago Gandalf, Bilbo affida l'anello al nipote Frodo, incaricato di portare il dannoso oggetto nel paese di Mordor, dove potrà gettarlo nel fuoco della montagna Oradrien. Ma il cammino viene ripetutamente ostacolato dalle aggressioni delle più bizzarre creature. Un suggestivo film di animazione che ha portato per la prima volta l'opera di Tolkien sul grande schermo.

🕒 Mer 22, h. 18.30 - Introduzione a cura di Giaime Alonge e Guido Bonino



Crossroads

Jazz Cosmopolita ad Accra

6 dicembre

In occasione dell'uscita in Italia del suo libro *Jazz cosmopolita ad Accra* (il Saggiatore) l'etnomusicologo, musicista e film-maker americano Steven Feld sta attraversando il Paese per un tour di conferenze e incontri organizzato da Carlo Serra, curatore dell'edizione italiana.

Feld, studioso noto in tutto il mondo per l'originalità delle sue ricerche sul campo tra antropologia e etnomusicologia, dopo Palermo, Milano, Bologna e prima dell'incontro conclusivo, presso la Scuola di Musica da Camera di Fiesole, approda a Torino. L'intenso programma prevede impegni organizzati da Conservatorio, Università di Torino e Museo Nazionale del Cinema, con il contributo della Casa editrice il Saggiatore.

La serie degli appuntamenti prende il via sabato 4 dicembre con una masterclass in Conservatorio, dove gli studenti del Dipartimento jazz diretto da Furio Di Castri potranno lavorare con il Feld musicista con diversi lavori all'attivo prima ancora che con l'etnomusicologo di fama. Lunedì 6 dicembre si prosegue con un doppio appuntamento al Massimo. Si parte nel pomeriggio con un incontro dal titolo *Jazz Cosmopolita ad Accra* che vedrà Feld dialogare con i professori dell'Università di Torino e rispondere alle domande del pubblico. La sera, sempre al Massimo, spazio alle immagini, con la proiezione di due tra i pluripremiati documentari girati da Feld, diffusamente citati in *Jazz cosmopolita ad Accra*. I documentari sono presentati al pubblico dallo stesso Steven Feld.

In giorni dominati da razzismo, xenofobia, ostilità verso i migranti, *Jazz cosmopolita ad Accra* ci parla di legami musicali, umani e della possibilità di scrivere un presente diverso per il jazz.

Jazz globale, jazz cosmopolita – Una guida ragionata al libro

🕒 Lun 6, h. 18.00 – Partecipano Ilario Meandri, Maria Paola Pierini, Cecilia Pennacini dell'Università degli Studi di Torino e Luca Formenton, editore del Saggiatore. Introduce Carlo Serra, curatore del volume – Ingresso libero

Steven Feld

A Por Por Funeral for Ashirifie (Usa 2009, 60', col., v.o. sott. it.)

La musica Por Por prende il nome dal suono dei vecchi clacson a trombetta che si trovavano un po' ovunque sui camion di legno caratteristici della prima fase della motorizzazione del Ghana. Quando anche nell'Africa Occidentale arrivarono i clacson elettrici, questi mezzi di segnalazione ormai obsoleti scomparvero, ma un'organizzazione sindacale di artisti di bus e camion della *township* di La, alle porte di Accra, conservò questi cornetti por por e inventò una musica dal suono jazzeggiante aggiungendo campanelle, percussioni e voci. Il film documenta il funerale di Nelson Ashirifie Mensaore, uno dei principali animatori di questo peculiare movimento.

Steven Feld

JC Abbey Ghana Puppeteer (Usa 2016, 55', col. v.o. sott. it.)

Il film documenta un'eccezionale carriera artistica che si dipana dalle strade di Accra ai villaggi del Ghana, fino alle TV internazionali. Quindici spettacoli di burattini, intercalati da commenti, immagini d'archivio e performance musicali, rivelano il profondo lavoro culturale esercitato da burattini e marionette nella coscienza nazionale e nell'immaginazione cosmopolita del Ghana. Le marionette mettono in scena canti tradizionali, danze e storie, ma allo stesso tempo i suoni della vita notturna, dell'Afro-jazz, dell'Afro-rock, del reggae e delle tendenze musicali contemporanee del Ghana.

🕒 Lun 6, h. 21.00 - Introduce Peppino Ortoleva con l'autore Stefan Feld

Doc.

Freedom – Lo Yoga che ti libera

6 > 8 dicembre

Freedom è un viaggio che parte dalla sorgente del Gange e che accompagna lo spettatore attraverso paesaggi incredibilmente evocativi. Racconta l'esperienza di uomini e donne rinati e trasformati grazie alla meditazione e alla pratica dello yoga, guidati dalla voce di Anand Mehrotra, uno dei più importanti e innovativi maestri di yoga contemporanei. *Freedom* non è solo un documentario sullo yoga, ma un vero e proprio viaggio nella storia delle persone verso il loro percorso di rinascita.

Nicolaj Pennestri

Freedom – Lo Yoga che ti libera

(Italia/Danimarca/India 2021, 78', DCP, col.)

“Quando ho iniziato a girare questo film, ero convinto di realizzare un documentario sullo yoga nell'accezione di benessere psico-fisico di *wellness* che si ha da noi in occidente, e invece durante le riprese mi sono trovato immerso nella vera realtà dello Yoga, un yoga ancora a molti sconosciuto e che comprende Meditazione Vedica, Himalayana, Trascendentale, Kundalini, Deep Yoga, Spiritual Yoga e soprattutto Sattva Yoga. Il punto di vista da cui vedevo il film e il modo di girarlo sono cambiati completamente” (N. Pennestri).

🕒 Lun 6, h. 16.00/Mar 7, h. 16.00/17.45/19.15/Mer 8, h. 18.00/19.30/21.00

TOHorror Fantastic Film Fest presenta

Reazione a catena

7 dicembre

“Un regista che era in grado di catturare come pochi altri il senso onirico fondato sull'incubo” ha detto Tim Burton. E come lui, diversi autori internazionali – da Joe Dante a Quentin Tarantino, da Guillermo Del Toro a Nicolas Winding Refn – hanno omaggiato Mario Bava pubblicamente. Il **TOHorror Fantastic Film Fest**, in partnership con Sentieri Selvaggi, rende omaggio ai cinquant'anni di uno dei film più rivoluzionari del “maestro del macabro”, uno dei pochi di cui si disse soddisfatto: *Reazione a catena* ci mostra un cinema ancora in grado di lasciare il segno e sempre pronto a stupire. Cerniera fra giallo all'italiana e slasher americano, una pellicola attualissima per il senso di costernazione verso l'agire umano. Con un cast d'eccezione in cui spiccano Laura Betti e Claudio Volonté, che per Bava era “meglio del fratello, più selvaggio”.

Mario Bava

Reazione a catena

(Italia 1971, 84', DCP, col.)

L'anziana contessa proprietaria di una baia viene assassinata dal marito, a sua volta ucciso e fatto sparire. Dopodiché un architetto, due giovani coppie, un pescatore e un entomologo vengono travolti da una serie di accadimenti violenti, e presto il mistero trova la sua bieca spiegazione.

🕒 Mar 7, h. 21.00 - Introduzione di Alessandro Amato. Dopo la proiezione, collegamento con Davide Di Giorgio, curatore del volume *Mario Bava: il rosso segno dell'illusione* (Ed. Sentieri Selvaggi)

Cinema e psicoanalisi

Crisi versus trasformazione

15 dicembre

Ci sono momenti dell'esistenza in cui tutto sembra crollare e l'orizzonte farsi buio. Gravi interrogativi si affollano nella mente e generano lacerazioni profonde di identità e di senso che possono paralizzare o trasformare. La straordinaria capacità del cinema di farci partecipare ed immedesimare nelle storie che compone ci pone di fronte all'interrogativo: cosa impedisce a trasformazione e cosa la favorisce?

La rassegna realizzata con il Centro Torinese di Psicoanalisi propone una selezione di film legati a questo tema che verranno presentati da una scheda tecnica (MNC) e da una riflessione psicoanalitica (CTP) che focalizzerà punti di interesse da sviluppare nel dibattito successivo.

L'organizzazione della rassegna è a cura di Maria Annalisa Balbo, Anna Viacava, Maria Teresa Palladino, Carlo Brosio (CTP).

Alejandro González Iñárritu
21 grammi (21 Grams)

(Usa 2003, 124', HD, col., v.o. sott. it.)

Un incidente unisce i destini di tre persone: Paul (Sean Penn), Jack (Benicio Del Toro) e Christina (Naomi Watts). L'amore, la vendetta, la redenzione si intrecciano. 21 grammi è il peso che si perde quando si muore, forse il peso dell'anima. Scritto da Guillermo Arriaga e presentato in concorso alla Mostra del Cinema di Venezia.

🕒 Mer 15, h. 21.00 - Sala Uno - Ingresso euro 4,50 - Presentazione a cura di Carlo Brosio

CinemaComunismo

Incontro con Daniele Segre e Massimo Zamboni

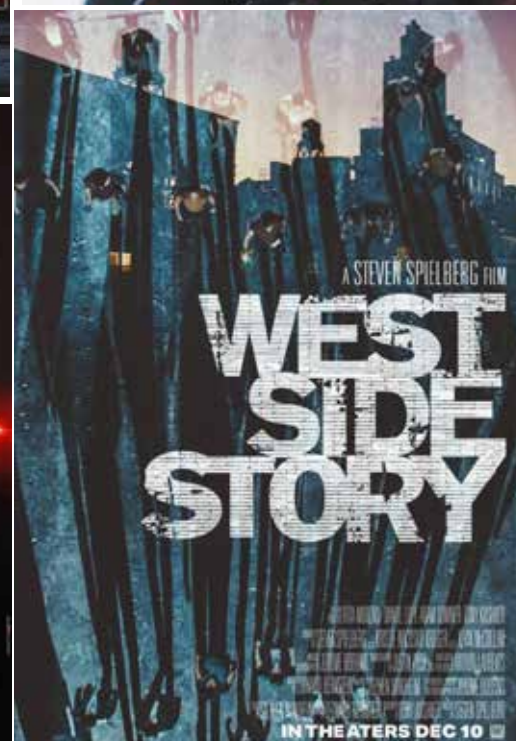
18 dicembre

Una serata speciale che nasce dall'ultimo libro di Massimo Zamboni *La trionferà* (ed. Einaudi), cronaca di un secolo di storia vissuta a Cavriago, la cittadina più comunista d'Italia. Tra i tanti episodi rievocati da Zamboni, anche la costruzione del cinema da parte dei militanti del partito. Questa vicenda era stata già al centro di un bellissimo mediometraggio di Daniele Segre, che il Museo riporta su grande schermo dopo tanti anni, seguito da un incontro con il regista e l'autore del volume.

Daniele Segre
Parèven furmighi
(Italia 1997, 35', HD, b/n)

Siamo a Cavriago, sei chilometri da Reggio Emilia. La storia è quella di un paese intero che nel 1950 decide di costruire una sala cinematografica per la collettività. "Girare questo film è stato magico e divertente, viaggio a ritroso nel tempo per raccontare la storia di un sogno che si realizza: la costruzione di un cinema per tutto il paese, ma anche la speranza di vivere in pace dopo la guerra appena vissuta. Una piccola/grande storia messa in scena con la realtà". (D. Segre)

🕒 Sab 18, h. 21.00 - Ingresso euro 3 - Al termine incontro con Daniele Segre e Massimo Zamboni



Masterclass

Incontro con Francesco Montanari

15 dicembre

Tra le molte iniziative che animano la mostra **Photocall. Attrici e attori del cinema italiano** (Mole Antonelliana, fino al 7 marzo 2022), sono previste masterclass e incontri con i divi del nostro cinema di ieri e di oggi, che si terranno per tutta la durata dell'esposizione. L'appuntamento di dicembre è con Francesco Montanari, che sarà nell'Aula del Tempio del Museo Nazionale del Cinema alle 17.30 di mercoledì 15 dicembre per una masterclass condotta da Steve Della Casa. Alle 21.00, invece, Montanari introdurrà al Massimo la proiezione del film *Regina* di Alessandro Grande.

Francesco Montanari, dopo il diploma all'Accademia d'Arte Drammatica, ha lavorato molto in teatro ma è diventato famoso soprattutto grazie alla sua magistrale interpretazione del Libanese nella serie *Romanzo criminale*. In seguito, ha interpretato commedie e film drammatici, ha lavorato molto in teatro, e ha nuovamente trovato il grande successo con la serie tv *Il cacciatore*, per la quale ha vinto il premio come migliore attore al festival televisivo di Cannes.

Alessandro Grande

Regina

(Italia 2021, 82', DCP, col.)

Regina ha 15 anni e sogna di fare la cantante. A supportarla c'è suo padre Luigi che è tutta la sua famiglia, dato che Regina ha perso la madre anni prima; Luigi, proprio per starle accanto, ha rinunciato alla sua carriera musicale. Il loro è un legame fortissimo, indissolubile, almeno fino a quando, un giorno, un evento imprevedibile cambierà le loro vite. Presentato al Torino Film Festival 2020..

🕒 **Mer 15, h. 21.00 – SALA 2 - Ingresso euro 4,50 - Prima del film incontro con Francesco Montanari**



Torino Short Film Market XR

2, 3 dicembre

Con il supporto di UniFrance, in collaborazione con RAI Cinema Channel VR. Dall'animazione al documentario, da esperienze narrative interattive senza copione alle live-action performance, la realtà estesa si conferma essenziale tassello del mondo cinematografico creativo contemporaneo.

I progetti ricevuti per XR Content di TSFM vol. 6 arrivano da Italia, Francia, Germania, Svizzera, Brasile, America, Inghilterra, Lussemburgo, Giappone, Indonesia, Olanda, Belgio, Croazia, Taiwan, Canada e Israele e restituiscono l'ampio spettro di possibilità rispetto alla produzione di contenuti immersivi, mescolando tecnologia con sperimentazione visiva e spaziale. Il programma XR Content di TSFM affianca allo showcase di mercato il programma speciale *I ♥ French XR* che include alcune tra le più applaudite esperienze francesi prodotte negli ultimi anni, curato in collaborazione con Diversion Cinema e presentata con il supporto di UniFrance.

I contenuti interattivi saranno ospitati nelle sale CineVR del Museo del Cinema di Torino, e saranno accessibili, oltre che con l'accredito TSFM, anche con il biglietto di ingresso del Museo. Uno dei contenuti presentati all'XR Content Market Showcase sarà acquisito da RAI Cinema Channel, e il programma sarà inoltre disponibile solo per gli accreditati TSFM dall'1 al 3 dicembre al mattino presso le sale del Museo del Risorgimento e online nella Video-Library di TSFM.

Sottodiciotto VR

10 > 14 dicembre

The Empathy VR Machine è una rassegna di creazioni artistiche in Virtual Reality curata da Vanessa Vozzo per il Sottodiciotto Film Festival. I progetti immersivi proposti catturano storie e le trasformano in esperienze multi-sensoriali. Lo spettatore diventa "presenza" entrando in profonda empatia con le vite degli altri attraverso una prospettiva in prima persona.

Nella rassegna vengono presentate opere premiate nei più importanti festival internazionali dove viene utilizzata la grafica, l'animazione, il gaming, il live streaming, il cinema 360°.

Bodyless, potente racconto di un'infanzia a Taiwan; *Goliath*, un'amara riflessione sulla malattia mentale in forma di videogame; *The Hangman at Home*, sull'imbarazzata intimità tra gli esseri umani; *The Key*, un sogno molto particolare. Saranno inoltre presenti innovative opere come *Delta*, sull'intelligenza artificiale come strumento di interconnessione tra specie e altre opere di giovani artisti.

CineVR1e2: la programmazione

dal 22 dicembre

Dal 22 dicembre, il palinsesto delle sale Vr del Museo del Cinema si arricchisce con *La stanza* (Italia 2020, 9') diretto da Giuseppe Alessio Nuzzo, prodotto da Paradise Pictures e distribuito da Rai Cinema Channel e Rai Cinema Channel VR.

È il giorno di Natale. Andrea sta chattando, solo la luce bianca dello schermo del computer illumina la stanza buia. Ad un tratto i suoi genitori entrano sconvolti nella camera insieme ad un poliziotto: una foto nuda di Andrea è stata pubblicata su internet. Andrea cambia casa, scuola, amici per scappare all'inferno che quella foto gli ha procurato, ma inutilmente: l'artefice di tutto riesce a trovarla nuovamente. Andrea non regge più la pressione di questa situazione, accende la webcam e registra un video per raccontare la sua tragica storia, l'ultimo prima di suicidarsi. Ma la vita regala un'altra opportunità.

Calendario

Da **VENERDÌ 26 NOVEMBRE** a **DOMENICA 5 DICEMBRE**

39° Torino Film Festival

LUNEDÌ 6 DICEMBRE

h. 16.00 Freedom – Lo Yoga che ti libera di N. Pennestri (I/Dk/India 2021, 78')

h. 18.00 Presentazione del volume Jazz cosmopolita ad Accra di Steven Feld ❶

Partecipano Ilario Meandri, Maria Paola Pierini, Cecilia Pennacini dell'Università degli Studi di Torino e Luca Formenton, editore del Saggiatore. Introduce Carlo Serra, curatore del volume

h. 21.00 A Por Por Funeral for Ashirif di S. Feld (Usa 2009, 59', v.o. sott.it.)

segue **J.C. Abbey Ghana's Puppeteer** di S. Feld (Usa 2016, 55', v.o. sott.it.)

I film sono introdotti da Steven Feld. Modera Peppino Ortoleva

MARTEDÌ 7 DICEMBRE

h. 16.00/17.45/19.15 Freedom – Lo Yoga che ti libera di N. Pennestri (I/Dk/India 2021, 78')

h. 21.00 Reazione a catena di M. Bava (I 1971, 84')

Introduzione di Alessandro Amato. Dopo la proiezione, collegamento con Davide Di Giorgio, curatore del volume Mario Bava: il rosso segno dell'illusione (Ed. Sentieri Selvaggi)

MERCOLEDÌ 8 DICEMBRE

h. 15.30/16.45 Versi perversi di J. Lachauer/J. Schuh (Gb 2016, 60')

h. 18.00/19.30/21.00 Freedom – Lo Yoga che ti libera di N. Pennestri (I/Dk/India 2021, 78')

GIOVEDÌ 9 DICEMBRE

h. 16.00/18.30/21.00 France di B. Dumont (F/B 2021, 133', v.o. sott.it.) ❶

Da **VENERDÌ 10** a **MARTEDÌ 14 DICEMBRE**

22° Sottodiciotto Film Festival & Campus

MERCOLEDÌ 15 DICEMBRE

h. 16.00 Il conformista di B. Bertolucci (I 1970, 112')

h. 18.30 Il laureato di M. Nichols (Usa 1967, 105', v.o. sott.it.)

Il film è introdotto da **Giaime Alonge e Andrea Carosso**

h. 21.00 – Sala Uno 21 grammi di A. González Iñárritu (Usa 2003, 124', v.o. sott.it.) ❷

Il film è introdotto da **Carlo Brosio (Centro Torinese di Psicoanalisi)**

h. 21.00 – Sala Due Regina di A. Grande (I 2021, 82') ❷

Il film è introdotto dal protagonista **Francesco Montanari**

h. 21.00 – Sala Tre Dante's Inferno di S. Meredith (Usa 2007, 78', v.o. sott.it.) ❸

GIOVEDÌ 16 DICEMBRE

h. 16.00 Indagine su un cittadino al di sopra di ogni sospetto di E. Petri (I 1970, 112')

h. 18.30 I recuperanti di E. Olmi (I 1970, 96')

h. 20.30 The Sky over Kibera di M. Martinelli (I 2019, 43') ❹

VENERDÌ 17 DICEMBRE

h. 21.00 La mirabile visione di Caramba (I 1921, 124') ❺

Accompagnamento musicale dal vivo composto ed eseguito da **Fabrizio Modonese Palumbo** (viola elettrica, chitarra, synth, percussioni, DJ, voce), **Francesca Puopolo** (voce, flauto traverso) e **Paul Beauchamp** (elettronica, effetti, live sound)

SABATO 18 DICEMBRE

h. 16.00 Per grazia ricevuta di N. Manfredi (I 1971, 122')

h. 18.30 In nome del popolo italiano di D. Risi (I 1971, 99')

h. 21.00 Parèven furmighi di D. Segre (I 1997, 35') ❻

Al termine del film incontro con **Daniele Segre e Massimo Zamboni**

DOMENICA 19 DICEMBRE

h. 16.00 Morte a Venezia di L. Visconti (I/F 1971, 130')

h. 18.30 Decameron di P. P. Pasolini (I/F 1971, 110')

h. 21.00 L'istruttoria è chiusa: dimentichi di D. Damiani (I 1971, 106')

LUNEDÌ 20 DICEMBRE

h. 16.00 I recuperanti di E. Olmi (I 1970, 96')

h. 18.30 Per grazia ricevuta di N. Manfredi (I 1971, 122')

h. 21.00 Il conformista di B. Bertolucci (I 1970, 112')

Il film è introdotto da **Paola Olivetti, Matteo Pollone e Franco Prono**

MARTEDÌ 21 DICEMBRE

h. 16.00 In nome del popolo italiano di D. Risi (I 1971, 99')

h. 18.30 Morte a Venezia di L. Visconti (I/F 1971, 130')

h. 21.00 Indagine su un cittadino al di sopra di ogni sospetto di E. Petri (I 1970, 112')

MERCOLEDÌ 22 DICEMBRE

h. 16.00 L'istruttoria è chiusa: dimentichi di D. Damiani (I 1971, 106')

h. 18.30 Il signore degli anelli di R. Bakshi (Gb 1978, 132', v.o. sott.it.)

Il film è introdotto da **Giaime Alonge e Guido Bonino**

h. 21.00 Decameron di P. P. Pasolini (I/F 1971, 110')

GIOVEDÌ 23 e VENERDÌ 24 DICEMBRE

h. 16.00/18.30/21.00 Prima visione

SABATO 25 DICEMBRE

h. 16.00 Biancaneve e i sette nani di D. Hand (Usa 1937, 83')

h. 18.30/21.00 Prima visione

DOMENICA 26 DICEMBRE

h. 16.00 Pinocchio di H. Luske/B. Sharpsteen (Usa 1940, 88')

h. 18.30/21.00 Prima visione

Da LUNEDÌ 27 a GIOVEDÌ 30 DICEMBRE

h. 16.00/18.30/21.00 Prima visione

VENERDÌ 31 DICEMBRE

h. 16.00 Fantasia di AA.VV. (Usa 1940, 124')

h. 18.30/21.00 Prima visione

SABATO 1 GENNAIO

h. 16.00 Bambi di D. Hand/W. Disney (Usa 1942, 70')

h. 18.30/21.00 Prima visione

DOMENICA 2 GENNAIO

h. 16.00 Cenerentola di AA.VV. (Usa 1950, 74')

h. 18.30/21.00 Prima visione

Da LUNEDÌ 3 a MERCOLEDÌ 5 GENNAIO

h. 16.00/18.30/21.00 Prima visione

GIOVEDÌ 6 GENNAIO

h. 16.00 Alice nel paese delle meraviglie di AA.VV. (Usa 1951, 75')

h. 18.30/21.00 Prima visione

VENERDÌ 7 GENNAIO

h. 16.00 Le avventure di Peter Pan di AA.VV. (Usa 1953, 77')

h. 18.30/21.00 Prima visione

SABATO 8 GENNAIO

h. 16.00 La spada nella roccia di W. Reitherman (Usa 1963, 79')

h. 18.30/21.00 Prima visione

DOMENICA 9 GENNAIO

h. 16.00 Gli Aristogatti di W. Reitherman (Usa 1970, 78')

h. 18.30/21.00 Prima visione

❶ Ingresso euro 7,50/5,00

❷ Ingresso euro 4,50

❸ Ingresso euro 3,00

❹ Ingresso libero

Eventi

Incontro con Steven Feld
Lunedì 6 dicembre, h. 18.00/21.00
Sala Tre – Ingresso libero alle 18.00 ed
euro 6,00/4,00 alle 21.00

TOHorror Fantastic Film Fest presenta
Reazione a catena
Martedì 7 dicembre, h. 21.00
Sala Tre – Ingresso euro 6,00/4,00

Cinema e psicoanalisi
21 grammi
Mercoledì 15 dicembre, h. 21.00
Sala Uno – Ingresso euro 4,50

Francesco Montanari presenta
Regina
Mercoledì 15 dicembre, h. 21.00
Sala Due – Ingresso euro 4,50

Fabrizio Modonese Palumbo
Francesca Puopolo/Paul Beauchamp vs
La mirabile visione
Venerdì 17 dicembre, h. 21.00
Sala Tre – Ingresso libero

Daniele Segre e Massimo Zamboni
presentano
Parèven furmighi e La trionferà
Sabato 18 dicembre, h. 21.00
Sala Tre – Ingresso euro 3,00

Il programma è realizzato con il contributo
 del Ministero per i Beni e le Attività Culturali
 Direzione Generale per il Cinema (Promozione della Cultura
 Cinematografica), e di Europa Cinemas



IL PROGRAMMA DEL MASSIMO

Dicembre 2021

Presidente: Enzo Ghigo

Direttore: Domenico De Gaetano

Programmazione e Redazione:
 Stefano Boni, Grazia Paganelli, Roberta Cocon

Promozione e Comunicazione:
 Maria Grazia Giroto

Ufficio stampa: Veronica Geraci

Progetto grafico:
 3DComunicazione, Torino

Info
 Via Montebello 22 - 10124 Torino
 Tel. 011.813.85.20 - Fax 011.813.85.58
 programmazione@museocinema.it
 www.cinemamassimotorino.it

Ringraziamenti

2001 Distribuzione, Torino
 Accademia delle Scienze di Torino
 Giaime Alonge, Torino
 Silvio Alovizio, Torino
 Alessandro Amato, Torino
 Archivio Nazionale Cinematografico della
 Resistenza, Torino
 Paul Beauchamp, Torino
 Franco Bergoglio, Torino
 Guido Bonino, Torino
 Carlo Brosio, Torino
 Andrea Carosso, Torino
 Centro Torinese di Psicoanalisi
 Cineteca Nazionale, Roma
 Stefano Della Casa, Torino
 Davide Di Giorgio, Taranto
 Double Line, Torino
 Steven Feld, Albuquerque, NM
 Fondazione Cineteca di Bologna
 Luca Formenton, Milano

Marco Martinelli, Reggio Emilia
 Sean Meredith, New York
 Fabrizio Modonese Palumbo, Torino
 Francesco Montanari, Roma
 MPLC, Roma
 N.I.P., Torino
 Paola Poli, Roma
 Francesca Puopolo, Torino
 RAI Teche, Roma
 Daniele Segre, Torino
 Carlo Serra, Torino
 Shochiku, Tokyo
 Stefilm, Torino
 Superbudda, Torino
 Sergio Toffetti, Torino
 TOHorror Fantastic Film Fest, Torino
 Università degli Studi di Torino
 Massimo Zamboni, Reggio Emilia

Si ringraziano anche

Personale del Cinema Massimo
 Cineteca del Museo Nazionale del Cinema
 Servizi Educativi Museo Nazionale del Cinema

Coordinamento
 tecnologico



Con la collaborazione di



Sponsor tecnici



L'aeroporto di Torino è collegato con bus e treno al centro città. Informazioni: www.aeroporto.torino.it. t. +39.011.5676361-2

AL CENTRO, LA SCUOLA.

DIAMO SICUREZZA AL PRESENTE E AL FUTURO DELL'ISTRUZIONE.

Al centro del nostro mondo ci sono le persone. Per questo diamo sicurezza e serenità a chi studia e lavora nelle scuole. Grazie al **progetto Reale Scuola**, Reale Mutua e l'**Agenzia Torino Antonelliana** offrono ad allievi, docenti e non docenti una **tutela contro gli infortuni**. Una protezione importantissima durante le attività realizzate dalla scuola all'interno e all'esterno del plesso scolastico.

PERCHÉ AL CENTRO DEL NOSTRO MONDO C'È IL VALORE DELLA CONOSCENZA E DELLA CRESCITA. LA VOSTRA.

Prima della sottoscrizione leggere il Fascicolo Informativo disponibili in Agenzia e sul sito www.realemutua.it

 **REALE
MUTUA**
PARTE DEL TUO MONDO.

REALE GROUP


AGENZIA
ANTONELLIANA

AGENZIA DI TORINO ANTONELLIANA

Piazza Cavour, 8A - 10123 Torino

Tel. 011 8606511 - Fax 011 8141377 - realeantonelliana@pec.it